

## La Verità

Tedua

La verità è una cosa che mi ha fatto male  
La verità è una cosa che non so ascoltare  
La verità è che in fondo il mio coraggio  
È un difetto ma non so mollare

La verità è una cosa che mi ha fatto male  
La verità è una cosa che non so ascoltare  
La verità è che in fondo il mio coraggio  
È un difetto, non mi abbandonare

Il mio coraggio è di passaggio  
Ma è un difetto, fa da intralcio  
OK, mi lancio? Ci provo?  
Ma inciampo di nuovo  
Non ti sei mai schierato, ignavo del cazzo  
Col ragazzo bullizzato nel campo dell'oratorio  
Fuori dal purgatorio l'anima sputa l'odio  
Nel suo tono accusatorio

Piangimi addosso un'alluvione  
Rendi questa casa un lago  
Lo misuro col bastone perché tocco o vado  
A fondo soffocato e vedo il mondo un po' sfocato  
Dentro a un calice spezzato  
Quante lacrime ho versato  
Baudelaire, Bohème, Voltaire, mon fre', con te  
Quante pagine ho voltato  
Sputi sentenze tipo Minosse  
Io alle donne menose nemmeno porgo mimose  
Raccolte da una siepe nascoste, yo  
Quando ti esponi vale più di cento sedute  
Ti riguardi e analizzi le tue lacune  
Valorizzati come il D.o.p. fa con i punti luce  
Ma se non c'è trasparenza  
Si spezza la catena causa effetto  
Ogni mezza verità che hai detto  
Di rigetto torna indietro  
E sei al punto di partenza, vedi  
Che ti guardi allo specchio  
Ricorda che non vediamo  
Le cose come sono ma come siamo

La verità è una cosa che mi ha fatto male  
La verità è una cosa che non so ascoltare  
La verità è che in fondo il mio coraggio  
È un difetto, non mi abbandonare

(Se ti chiedessi sull'amore  
Probabilmente mi diresti un sonetto  
Ma guardando una donna  
Non sei mai stato del tutto vulnerabile  
Sentendo che Dio  
Ha mandato un angelo sulla terra  
Solo per te  
Per salvarti dagli abissi dell'inferno)

Attraggo ciò che penso

Se mi sveli i segreti dell'universo  
È fisica quantistica, al prof lo dicevo  
Ero più bravo nei temi  
Meglio finto intellettuale  
Che finto criminale  
Ma non fingo per favore  
È il vizio di fumare prima di parlare  
Ho la retorica del pressapochista  
Ma anche l'occhio del regista  
L'erba del farmacista, la mente lyricista  
La bocca della verità, la mano del poeta  
La nocca rotta per la rissa  
Ho il sudore della fatica  
Il sapore della sconfitta  
Il sentore della rovina  
Ho lacrime di gioia come quelle di chi arriva in cima, Tedua

La verità è una cosa che mi ha fatto male  
La verità è una cosa che non so ascoltare  
La verità è che in fondo il mio coraggio  
È un difetto ma non so mollare

Inferno e paradiso sono intorno a noi  
Verità o bugia, non sai più cosa vuoi  
Cosa fa meno male  
Non lo ricordi più